

NATALE: LASCIARSI INCONTRARE DAL SIGNORE

Ci prepariamo ancora una volta a celebrare il mistero di Dio in questo Natale. Ti invito a riflettere su tre atteggiamenti che possono preparare il tuo cuore all'esperienza di lasciarti incontrare dal Signore.

PAROLA

Il primo è la Parola. Dio è la Parola con la lettera maiuscola che si fa silenziosa, che si fa muta, che si fa piccola. È la parola creatrice che vuole abitare nei nostri cuori. Che spazio lasciamo alla parola di Dio? Come sono le nostre parole? Sono parole che creano vita, che creano comunione, che creano fraternità?

INCONTRO

Il secondo atteggiamento è l'esperienza dell'incontro con Dio in Gesù. È l'incontro tra il divino e l'umano. Dio, che abbraccia la nostra realtà, il nostro limite, la nostra piccolezza, ci invita ad incontrarci con gli altri, a creare questa cultura dell'incontro. Natale è tempo di incontrarci con noi stessi, di incontrarci con gli altri. Di incontrarci con Dio. Che spazio diamo all'esperienza dell'incontro? Come usciamo dall'individualismo? Vado incontro agli altri come Maria, che va a servire Elisabetta?

STUPORE

La terza sfida è lo stupore. Natale è tempo di stupirci, di aprire il cuore alla capacità di lasciarci meravigliare da Dio, di recuperare l'illusione perduta, di uscire dal pessimismo esistenziale, da questa situazione in cui sembriamo come addormentati. Ti invito a recuperare la capacità di stupirti, la capacità di lasciarti annunciare dal Signore cose buone nel cuore.

Buon Natale a tutti. Che Dio, che si fa uomo, che si fa piccolezza in Gesù, nasca in modo nuovo nel cuore di ciascuno di noi.

Testo del Video-messaggio di mons. Fabián Antúnez SJ, vescovo di S. José de Mayo in occasione del Natale